

Continua la lotta per la salvaguardia dello scoiattolo grigio dei Parchi di Nervi, Regione: “Non saranno uccisi”

di **Redazione**

04 Luglio 2012 - 8:43



Nervi. La lotta per salvare gli scoiattoli grigi dei Parchi di Nervi continua e sono già centinaia le firme raccolte nelle ultime settimane. Intanto l'assessore regionale all'Ambiente, Renata Briano, ha assicurato che non saranno uccisi con il gas, ma sterilizzati perché troppo numerosi, stanno facendo sparire l'autoctono scoiattolo rosso.

Molti scoiattoli grigi, però, una volta sterilizzati saranno trasferiti in altri parchi. Il consigliere Matteo Rossi (Sel) ha interrogato l'assessore sui rischi che può causare nello scoiattolo la sterilizzazione ed ha chiesto se ciò può veramente aiutare a proteggere la razza autoctona. La collega Raffaella Della Bianca (Gruppo Misto - Riformisti Italiani), ricordando che per rispondere a una direttiva dell'Ue era previsto di uccidere gli scoiattoli gasandoli in bidoni, ha sottolineato i costi elevati dell'operazione, che comprende anche la sterilizzazione.

“Mi risulta che costi quasi due milioni che arrivano dal ministero e dall'Unione europea per tre Regioni (Liguria, Lombardia e Piemonte) e 200 mila euro sono stati stanziati dalla Regione Liguria”. “Fermiamo questa strage”, ha detto Della Bianca “e investiamo il denaro pubblico in modo più utile e sensato”.

Anche Matteo Rosso (Pdl) ha interrogato l'assessore. “Nel piano studiato dalla Regione Liguria - ha detto - è previsto che 200 scoiattoli grigi vengano ‘gasati’, altri, invece, saranno sterilizzati e messi in gabbia. Questa truce operazione costerà 1 milione e 930 mila provenienti dal Governo per tre regioni più altri 200 mila euro che verranno stanziati direttamente dalla Liguria. Il tutto viene portato avanti in nome della biodiversità e per salvare lo scoiattolo rosso europeo che nei parchi di Nervi non c'è mai stato”.

Il consigliere ha chiesto al presidente della Giunta e all'assessore competente: se sia loro intenzione fermare ogni tipo di uccisione.

“La politica europea, che io condivido, promuove la difesa e la valorizzazione delle specie locali - ha detto l'assessore Briano - e lo scoiattolo grigio non è l'unica specie non

autoctona in competizione con quelle originali, ma è assurdo parlare di massacro, noi dovremo semmai operare attraverso un piano particolareggiato dell'Università, ma assicuro che in Liguria non verrà ucciso alcun scoiattolo, verranno invece sterilizzati e si sta studiando dove sistemarli dopo questo intervento. Ricordo che questa campagna costa 119 mila euro di cui 50 mila cofinanziati dalla Regione mentre il resto sono fondi europei vincolati”.